

Programmi dei partiti – elezioni politiche 2013

Paolo Farinella, prete / Genova 08-02-2013

Pd + Sel (Carta d'intenti)	Movimento 5 Stelle	Rivoluzione Civile (Ingroia)
	<p>Introduzione class action</p> <p>Abolizione scatole cinesi in Borsa, delle cariche multiple nei Cda, delle stock option, dei monopoli di fatto (Telecom, Autostrade, Eni, Enel, Mediaste, FS)</p> <p>Favorire rappresentanza piccoli azionisti</p> <p>Per le aziende quotate in Borsa o con partecipazione statale, introduzione tetto per gli stipendi dei manager e vietare la nomina dei condannati</p> <p>Introdurre la responsabilità degli istituti finanziari sui prodotti proposti</p>	<p>Affiancare al Pil un indice che misuri il benessere sociale e ambientale</p>
<p>Promuovere il merito contro le chiusure corporative e familistiche</p> <p>Affermare il ruolo dello Stato (diretto o come controllo) nei settori dei beni pubblici (acqua, energia, cultura, formazione), rifiutando la privatizzazione</p>	<p>Riduzione del debito pubblico con forti interventi sui costi dello Stato con il taglio agli sprechi</p> <p>Sostenere le società no-profit</p> <p>Favorire le produzioni locali</p> <p>Disincentivi alle aziende che generano un danno sociale</p>	<p>Affrontare il problema del debito pubblico con scelte eque e radicali, partendo dall'abbattimento dell'alto tasso degli interessi pagati</p> <p>Fare una legge sul conflitto d'interessi</p>

TASSE E LOTTA ALL'EVASIONE

Pd + Sel (Carta d'intenti)	Movimento 5 Stelle	Rivoluzione Civile (Ingroia)
<p>Alleggerire il peso fiscale sul lavoro e sull'impresa, attingendo alle rendite dei grandi patrimoni finanziari e immobiliari</p>	<p>Abolizione del canone telefonico per l'allacciamento alla linea fissa</p>	<p>Istituire una patrimoniale sulle grandi ricchezze</p> <p>Abolire l'Imu sulla prima casa</p> <p>Estendere l'Imu agli istituti commerciali della Chiesa e delle fondazioni bancarie</p>
<p>Lotta decisa all'evasione fiscale</p>	<p>Allineamento delle tariffe di energia, connettività, telefonia, elettricità e trasporti agli altri paesi europei</p>	<p>Colpire l'evasione fiscale e alleggerire la pressione per i redditi medio-bassi</p> <p>Far aumentare le retribuzioni con il recupero del fiscal drag e con la detassazione delle tredicesime</p>

INDUSTRIA E IMPRESA

Pd + Sel (Carta d'intenti)	Movimento 5 Stelle	Rivoluzione Civile (Ingroia)
	<p>Vietare incroci azionali tra banche e sistema industriale</p> <p>Divieto di partecipazione azionaria da parte di banche e enti pubblici o parapubblici a società editoriali</p>	
<p>Aiutare le produzioni a competere sul lato della qualità e dell'innovazione</p> <p>Dare vita a una politica industriale</p>	<p>Impedire lo smantellamento delle industrie alimentari e manifatturiere con prevalente mercato interno</p>	<p>Favorire investimenti in ricerca e sviluppo, defiscalizzando quelle aziende che investono e creano occupazione a tempo indeterminato</p>

<p>‘integralmente ecologica’ Aiutare le piccole e medie imprese aiutandole a collegarsi, capitalizzarsi, accedere alla ricerca e all’internazionalizzazione Promuovere un progetto-Paese che individui grandi aree di investimento, di ricerca e d’innovazione verso le quali orientare il sistema delle imprese</p>		<p>Liberare le imprese dal vincolo malavitoso e dalla burocrazia</p>
--	--	--

LAVORO

Pd + Sel (Carta d’intenti)	Movimento 5 Stelle	Rivoluzione Civile (Ingroia)
	<p>Abolizione della legge Biagi</p>	<p>Abrogazione della riforma Fornero Difesa dei contratti collettivi nazionali Ripristino dell’articolo 18</p>
<p>Introdurre una legge sulla rappresentanza dei lavoratori contro l’arbitrio delle aziende che discriminano i lavoratori</p>	<p>Incentivare l’utilizzo del telelavoro</p>	<p>Combattere il precariato Introdurre una legge sulla rappresentanza e la democrazia nei luoghi di lavoro Risolvere la questione degli esodati Tetto alle pensioni d’oro Difendere la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro</p>

WELFARE

Pd + Sel (Carta d’intenti)	Movimento 5 Stelle	Rivoluzione Civile (Ingroia)
	<p>Garantire sussidio di disoccupazione</p>	<p>Introdurre il reddito minimo per i disoccupati</p>
<p>Sostenere la diffusione degli asili nido</p>		<p>Difendere il diritto alla casa e recuperare il patrimonio edilizio esistente</p>

LIBERALIZZAZIONI

Pd + Sel (Carta d’intenti)	Movimento 5 Stelle	Rivoluzione Civile (Ingroia)
	<p>Riduzione della proprietà intellettuale a 20 anni e abolizione legge Urbani sul copyright Depenalizzazione della diffamazione</p>	

INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

Pd + Sel (Carta d’intenti)	Movimento 5 Stelle	Rivoluzione Civile (Ingroia)
	<p>Stop alla Tav in val di Susa Stop al ponte sullo Stretto di Messina Introduzione di una forte tassazione per l’ingresso nei centri storici di auto private con un solo occupante Divieto di costruzione nuovi parcheggi in aree urbane</p>	<p>Stop alla Tav in val di Susa Stop al ponte sullo Stretto di Messina;</p>
	<p>Disincentiva l’uso dei mezzi privati</p>	<p>Favorire una mobilità sostenibile che</p>

	<p>in città</p> <p>Sviluppare reti di piste ciclabili</p> <p>Spazi condominiali per le bici</p> <p>Parcheggi per bici in città</p> <p>Potenziamento dei mezzi pubblici con motori elettrici</p> <p>Collegamenti efficienti tra diverse forme di trasporto pubblico</p> <p>Sviluppare tratte ferroviarie dei pendolari</p> <p>Corsie riservate per i mezzi pubblici nei centri urbani</p> <p>Piano di mobilità per i disabili obbligatorio a livello comunale</p>	<p>liberi l'aria delle città dallo smog</p>
--	--	---

AMBIENTE ED ENERGIA

Pd + Sel (Carta d'intenti)	Movimento 5 Stelle	Rivoluzione Civile (Ingroia)
	<p>Applicazione immediata della normativa sulla certificazione energetica degli edifici</p> <p>Utilizzare le norme approvate dalla provincia di Bolzano come parametro massimo per il consumo delle nuove costruzioni o per le ristrutturazioni</p> <p>Tagliare del 10% in 5 anni dei consumi energetici degli edifici pubblici, con sanzioni per inadempienti</p> <p>Eliminare incentivi Cip6</p> <p>Legalizzazione e incentivazione dei biocombustibili e biogas</p>	<p>Fermare il consumo del territorio, tutelando il paesaggio</p> <p>Creare posti di lavoro attraverso un piano per il risparmio energetico, lo sviluppo delle rinnovabili e la messa in sicurezza del territorio</p> <p>Valorizzare le eccellenze italiane nella green economy</p>
<p>Contrasto severo dei reati contro l'ambiente</p> <p>Dare vita a una politica industriale 'integralmente ecologica'</p> <p>Fare dell'ambiente uno dei settori dove non esiste differenza tra poveri e ricchi</p>	<p>Investire nella ricerca universitaria</p> <p>Integrazione atenei/aziende</p> <p>Sviluppo strutture di accoglienza degli studenti</p>	<p>Fermare il consumo del territorio, tutelando il paesaggio</p> <p>Creare posti di lavoro attraverso un piano per il risparmio energetico, lo sviluppo delle rinnovabili e la messa in sicurezza del territorio</p> <p>Valorizzare le eccellenze italiane nella green economy</p>

INFORMAZIONE E SVILUPPO DIGITALE

Pd + Sel (Carta d'intenti)	Movimento 5 Stelle	Rivoluzione Civile (Ingroia)
	<p>Abolizione della legge Gasparri e della legge D'Alema che richiede un contributo dell'1% sui ricavi degli assegnatari di frequenze tv</p> <p>Vendita ad azionariato diffuso di due canali televisivi pubblici</p> <p>Un solo canale pubblico, senza pubblicità, informativo e culturale, indipendente dai partiti</p> <p>Assegnazione frequenze tv con asta pubblica ogni 5 anni</p> <p>Abolizione dell'Ordine dei</p>	<p>Accesso a internet gratuito per i giovani</p>

	<p>giornalisti Eliminazione dei contributi pubblici alle testate giornalistiche Introduzione dei ripetitori WiMax e statalizzazione della dorsale telefonica Tetto nazionale del 5% alla raccolta pubblicitaria per un solo soggetto economico privato</p>	
Promuovere l'agenda digitale	<p>Cittadinanza digitale per nascita Copertura Adsl su tutto il territorio nazionale Introduzione di norme che impediscono il possesso della maggioranza di canali tv o giornali ai privati, sostituendolo da un azionariato diffuso</p>	<p>Cancellare l'influenza dei partiti sul consiglio di amministrazione Rai Riforma democratica dell'informazione e del sistema radiotelevisivo Banda larga su tutto il territorio nazionale</p>

DIRITTI

Pd + Sel (Carta d'intenti)	Movimento 5 Stelle	Rivoluzione Civile (Ingroia)
<p>Dare cittadinanza ai figli, nati e cresciuti in Italia, degli immigrati Riconoscere giuridicamente le coppie omosessuali Approvare una legge contro l'omofobia Migliorare le condizioni di vita dei detenuti</p>		<p>Riconoscimento dei diritti civili, degli individui e delle coppie, a prescindere dal genere Cittadinanza a tutti i nati in Italia</p>
<p>Riaffermare la difesa dei diritti umani, in particolare delle donne</p>		<p>Affermare la laicità dello stato e dell'autodeterminazione Promozione di politiche migratorie accoglienti Lotta al femminicidio e a ogni forma di sessismo</p>

SALUTE

Pd + Sel (Carta d'intenti)	Movimento 5 Stelle	Rivoluzione Civile (Ingroia)
<p>Garantire la piena applicazione della legge 194 sull'aborto Superare gli aspetti giuridicamente insostenibili della legge 40 sulla procreazione assistita. Promuovere il principio di cautela e di laicità del diritto sui temi che riguardano la vita e la morte</p>	<p>Cure essenziali gratuite e universali Ticket proporzionali al reddito Proibire incentivi economici agli informatori scientifici Incentivare la permanenza dei medici nel settore pubblico, legandola al merito Liste di attesa pubbliche e online, così come i Cup e le convenzioni Investire sui consultori familiari Reintrodurre i Cda nelle Asl e negli ospedali Allineare l'Italia agli altri paesi Ue e alle direttive Oms sulla lotta al dolore 8 per mille anche alla ricerca Finanziare la ricerca tagliando le</p>	

	spese per la ricerca militare Spesare le cure all'estero in assenza di strutture nazionali Introduzione del reato di strage nei confronti degli amministratori pubblici per danni diffusi Eliminazione inceneritori	
Fare della salute uno dei settori dove non esiste differenza tra poveri e ricchi	Correggere gli effetti della devolution sulla sanità Promuovere l'uso di farmaci generici Promuovere programmi di educazione sanitaria e informazione sulla salute Introdurre criteri di trasparenza nella nomina e promozione dei primari Promuovere ricerche su effetti sulla salute e su malattie rare	Rafforzare il sistema sanitario pubblico e universale Approvare un piano per la non-autosufficienza

SCUOLA, UNIVERSITÀ E RICERCA

Pd + Sel (Carta d'intenti)	Movimento 5 Stelle	Rivoluzione Civile (Ingroia)
Approvare un piano straordinario contro la dispersione scolastica	Abolizione della legge Gelmini e dei finanziamenti alle scuole paritarie e private Obbligo diffusione internet nelle scuole Graduale abolizione dei libri stampati e gratuità dei testi in formato digitale Lingua inglese fin dall'asilo Abolizione del valore legale dei titoli di studio Valutazione dei docenti da parte degli studenti Insegnamento gratuito dell'italiano agli stranieri Accesso pubblico via web alle lezioni universitarie e insegnamento a distanza	Portare l'obbligo scolastico a 18 anni Cancellare la riforma Gelmini Cancellare il blocco degli organici imposto dalle ultime finanziarie
Fare della ricerca e della formazione una priorità, eventualmente togliendo risorse ad altri settori Garantire processi di riqualificazione e di rigore della spesa Varare misure per il diritto allo studio Investire nella ricerca avanzata nei settori trainanti e a più alto contenuto d'innovazione Fare dell'istruzione uno dei settori dove non esiste differenza tra poveri e ricchi	Investire nella ricerca universitaria Integrazione atenei/aziende Sviluppo strutture di accoglienza degli studenti	Riaffermare il valore universale della scuola, dell'università e della ricerca Garantire a tutti l'accesso ai saperi, rifiutando le ipotesi di privatizzazione del sistema d'istruzione Stabilizzare il personale precario

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Pd + Sel (Carta d'intenti)	Movimento 5 Stelle	Rivoluzione Civile (Ingroia)

Semplificare e alleggerire il sistema istituzionale e amministrativo		
--	--	--

GIUSTIZIA E SICUREZZA

Pd + Sel (Carta d'intenti)	Movimento 5 Stelle	Rivoluzione Civile (Ingroia)
Norme stringenti in materia di conflitto d'interessi, antitrust e libertà dell'informazione	Ineleggibilità per i condannati	Ripristino del falso in bilancio Inserimento nel codice penale dei reati contro l'ambiente Incandidabilità dei condannati e dei rinviati a giudizio per reati gravi, finanziari o contro la pubblica amministrazione
Difesa intransigente del principio di legalità Rafforzamento della normativa contro la corruzione Contrastare tutte le mafie e sostenere gli amministratori impegnati in questo senso Garantire la dignità e i diritti per tutti e non per pochi Fare della sicurezza uno dei settori dove non esiste differenza tra poveri e ricchi		Adottare una nuova politica antimafia con l'obiettivo non solo del suo contenimento bensì della sua eliminazione Contrasto totale alla criminalità organizzata e alla corruzione

AGRICOLTURA

Pd + Sel (Carta d'intenti)	Movimento 5 Stelle	Rivoluzione Civile (Ingroia)
Promuovere un progetto-Paese che individui grandi aree di investimento, di ricerca e d'innovazione verso le quali orientare il sistema delle imprese		

CULTURA E TURISMO

Pd + Sel (Carta d'intenti)	Movimento 5 Stelle	Rivoluzione Civile (Ingroia)
		Valorizzare il patrimonio culturale, storico e artistico, come afferma l'articolo 9 della Costituzione

COSTI DELLA POLITICA

Pd + Sel (Carta d'intenti)	Movimento 5 Stelle	Rivoluzione Civile (Ingroia)
Emolumenti agli eletti non superiori alla media europea Va ridotto il finanziamento pubblico ai partiti	Eliminazione dei privilegi dei parlamentari e stipendio allineato alla media degli stipendi nazionali Accorpamento dei comuni sotto i 5mila abitanti Abolizione delle province, dei rimborsi elettorali, del quorum nei referendum, delle Autorità e introduzione di una vera class action	Cancellare la diaria dei parlamentari Introdurre per legge il limite di due mandati per parlamentari e consiglieri regionali
Razionalizzare e valorizzare gli enti		Eliminare i privilegi della politica

locali, superando le duplicazioni e riqualificando la spesa		Porre un tetto rigido ai compensi dei consiglieri regionali
---	--	---

RIFORME ISTITUZIONALI

Pd + Sel (Carta d'intenti)	Movimento 5 Stelle	Rivoluzione Civile (Ingroia)
Riformare la legge elettorale sul modello francese (doppio turno) Adottare il codice etico della Commissione Antimafia per tutte le candidature	Tetto di due mandati per i politici Esame di 'Costituzione' per gli eletti Divieto per gli eletti di esercitare altre professioni durante il mandato e divieto di cumulo delle cariche Obbligo di discussione e voto parlamentare per le leggi di iniziativa popolare Partecipazione via web dei cittadini ai lavori del Parlamento	
Favorire un sistema parlamentare semplificato e rafforzato, con un ruolo incisivo del governo e un ruolo di garanzia del presidente della repubblica Riformulare un federalismo responsabile e bene ordinato Semplificare e alleggerire il sistema istituzionale e amministrativo Aprirsi alla società civile nella nomina di enti, società pubbliche, autorità di sorveglianza e funzioni di governo		

UNIONE EUROPEA

Pd + Sel (Carta d'intenti)	Movimento 5 Stelle	Rivoluzione Civile (Ingroia)
		No al Fiscal compact
Coordinamento delle politiche economiche e fiscali Accelerare l'integrazione politica, economica e fiscale Creare un modello di civiltà che nessun'altra nazione o continente è in grado di elaborare Combattere le regressioni nazionaliste, anti-europee e populiste		L'Europa deve svolgere un'azione di pace e disarmo

ALTRO

Pd + Sel (Carta d'intenti)	Movimento 5 Stelle	Rivoluzione Civile (Ingroia)
Riforma della fiscalità delle associazioni sportive dilettantistiche Agevolazioni fiscali per investimenti di privati nella costruzione di impianti sportivi di interesse generale		Ritiro delle truppe italiane in missioni di guerra Abrogare la riforma Monti delle Forze Armate Tagliare le spese militari, a partire dall'acquisto dei cacciabombardieri F35 e di tutti i nuovi armamenti

DOSSETTI, LA LUCE DEL CATTOLICESIMO

di Maurizio Chierici

[Fonte: *Il Fatto Quotidiano*, 8 febbraio 2013, p. 18]

Cento anni fa, il 13 febbraio 1913, nasceva Giuseppe Dossetti, un protagonista straordinario dell'Italia che ha ricostruito la democrazia dopo la notte del fascismo. Un "rivoluzionario" quasi sconosciuto alle nuove generazioni che ha contribuito a disegnare la Costituzione con l'impegno di preservare il politico cristiano dalla tentazione della vanità. Media tra De Gasperi e Togliatti. Trova la convergenza su una proposta che rassicura i sopravvissuti a razzismo e popolazioni bruciate: alla parola pace si aggrappano politici ideologicamente lontani, mentre il mondo ancora si rompe nel braccio di ferro Usa-Urss. Dossetti costruisce l'accordo dell'articolo 11, sofferto e subito aggirato dalle alleanze militari: "L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà di altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali".

Dossetti è tra i fondatori della Dc dopo la Resistenza, dove per scelta non ha sparato un colpo. Vice di De Gasperi, introduce una riflessione inoppugnabile sulla gracilità del retroterra cattolico della Dc e della sua incapacità di saper leggere la funzione del partito moderno, slegato agli egoismi delle corporazioni. Dossetti, poi, ispira l'articolo 3 della Costituzione: "È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che impediscono il pieno sviluppo della persona umana". Quindi equità sociale ed equità distributiva contro il liberismo che schiaccia chi non è nessuno. E poi quel no all'Alleanza Atlantica. Nel suo disegno la comunità internazionale è comunità naturale non segmentata da istituzioni rissose. Insomma, guerre da ripudiare, utopia che non sopportava la collaborazione armata alla quale De Gasperi si piega.

Dossetti se ne va e dopo anche De Gasperi se ne va. Comincia un'altra Dc con eccezioni sparse negli anni: Moro, Zaccagnini, Gorrieri fino al malinconico scivolamento di Buttiglione nei governi Berlusconi. 1956: Dossetti lascia partito e Parlamento. Comincia la seconda vita, si dice, ma non è vero. Mantiene la coerenza a cui non ha mai rinunciato. A Montevoglio, attorno a Marzabotto, fonda la comunità Piccola Famiglia dell'Annunziata: silenzio, preghiera, povertà. Prende i voti e non rifiuta l'obbedienza. Montini, sottosegretario dello Stato vaticano, gli chiede di candidarsi sindaco a Bologna: un partigiano cattolico contro Dozza, partigiano comunista. Affronta la battaglia con misura e rispetto, perde e celebra la sua prima messa. Assiste il cardinale Lercaro nel Concilio Vaticano II, rafforza la distinzione tra Stato e Chiesa, battaglia nella quale si era impegnato nella stesura dell'art. 7 della Costituzione.

Finisce il Concilio, comincia un silenzio lungo 35 anni. SCAVA nelle lingue morte alla ricerca delle radici della verità. Il sogno della pace lo accompagna. Apre due comunità in Israele e due in Giordania. Padre Enzo Bianchi, priore di Bose, lo "incontra da vicino" a Gerusalemme: "Ho visto la povertà in cui viveva con mansuetudine e obbedienza. Riuniva i fratelli nello studio della Scrittura per interpretare, tutti assieme, la realtà del tempo e del luogo in modo da comunicare con le nuove generazioni. Oggi lo attaccano perché non c'è più".

Il Riferimento è all'intervento del cardinale Ruini pubblicato dal giornale della diocesi di Bologna. Rimpicciolisce Dossetti in un teologo immaginario. "Nei contesti dove oggi ci si richiama all'eredità e all'aspirazione di don Giuseppe, non sempre ritroviamo la serietà e la sufficiente competenza doverose quando si discorre su argomenti che attengono alla sacra dottrina". Bianchi sorride con rabbia: "A differenza di Dossetti, San Basilio, dottore della Chiesa, non aveva frequentato scuole di teologia per una ragione semplice, non c'erano. Eppure...". Anche lui teologo immaginario?

Nel 1991 la prima guerra del Golfo mi fa incontrare Dossetti all'ospedale Fatebenefratelli di Amman il giorno in cui viene abbattuto un cacciabombardiere italiano. Scrivo un biglietto. Risponde il 5 febbraio '91: "Contro ogni speranza di ragionevolezza la guerra è deplorabilmente scoppiata. Il nostro essere qui non può non essere rispettoso, umile e pacifico. Ho l'impressione che non si persegua la pace quando non solo si dicono parole ambigue ed equivocate, ma si dicono parole bugiarde. Ed è equivoca la decisione di inviare uomini armati delle forze armate nazionali nelle zone di guerra adducendo il proposito di dividere chi spara, quindi proteggere le popolazioni nella pace. Come italiano e antico costituente potrei solo aggiungere che molte menzogne si sono dette al Parlamento italiano quando per giustificare la partecipazione delle nostre forze aereo-navali, si è fatto dire all'articolo 11 della Costituzione ciò che non corrisponde né alla sua lettera, né al suo spirito. In nome delle Nazioni Unite si è scatenata una guerra avviata a divenire illimitata nel fine, nei mezzi e negli sviluppi che coinvolgeranno altre popolazioni di religione diversa".

Prevedeva ciò che stiamo vivendo. Finalmente parliamo fra le mura della piccola comunità di Monte Nebo. Il colloquio allarga (appena) le parole delle due lettere. Mani incrociate sulla fronte, ascolta domande alle quali raramente risponde. Nel 1994, appena Berlusconi annuncia che cambierà la Costituzione, torna "con urgenza" in Italia. 81 anni, malato, anima i "Comitati per la Difesa della Costituzione" oggi guidati da Raniero La Valle. Viaggia da una città all'altra per mettere in guardia. La malattia prevale. È sepolto nell'erba che accoglie le vittime di Marzabotto. Adesso i ragazzi sanno perché è difficile dimenticarlo.